



La Voce della Comunità Parrocchia S. Lorenzo in S. Pietro



23 Agosto 2026 (Anno VII – 43^a sett.)

21^a Domenica del tempo ordinario

San Pietro in Gu - Piazza Prandina, 7 - tel. 049.5991003 - Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387
Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com - www.parrocchiasanpietroingu.it

« Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli. »

Dal vangelo secondo Matteo (16,13-20)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

“ È solo Cristo che rende appassionata la mia vita “ di padre Ermes Ronchi.

Dopo due anni e mezzo passati con Gesù, in cammino per sentieri e villaggi, i discepoli vengono coinvolti in una sorta di sondaggio d'opinione: cosa si dice in giro di me? L'opinione della gente è bella: Rabbi, sei uno che allarga i cuori, uno bravo, un innamorato di Dio, uno che guarisce la vita. Gesù lancia una seconda provocazione, stringe il cerchio: ma voi, voi dalle barche abbandonate, voi dei cammini con me, voi amici che ho scelto a uno a uno, che cosa sono io per voi? Le sue domande assomigliano a quelle degli innamorati: quanto conto per te? Che posto ho, che importanza ho nella tua vita?

Gesù non ha bisogno della risposta dei discepoli per sapere se è più bravo degli altri rabbini, ma per sapere se si sono innamorati di una almeno delle sue parole, se Pietro gli ha aperto il cuore. Non è facile rispondere: il primo passo è quello di chiudere i libri e i catechismi, e di guardare dentro le mie esperienze. Come dire chi tu sia per me Signore? Sei il mio rimorso, la mia dolce rovina; voce che sale, dice e ridice, e non tace mai, vento nelle mie vele, disarmato amore. Sei un maestro d'ali.

Il secondo passo per una risposta vera è uscire dall'ovile rassicurante e immobile delle frasi fatte; via dal prontuario delle affermazioni non sofferte, che sono la rovina della comunicazione della fede. Perdersi invece nei campi della vita: "in Lui era la vita e la vita era la luce degli uomini".

La Vita è teologa, è la prima catechista. Pietro risponde: Tu sei il Messia, la mano di Dio, il suo progetto di libertà. Sei il figlio del Dio vivente, Colui che fa viva la mia vita, il miracolo che la fa potente, inesauribile e illimitata. La domanda adesso rimbalza fino a me: perché io gli vado dietro? La risposta è semplice: per essere felice. Cristo è stato l'affare migliore della mia vita. Che non vuol dire avere una vita senza problemi o ferite, ma più piena, accesa, appassionata, vibrante, proiettata: in avanti, attorno, in alto. Nella seconda parte del brano Gesù capovolge la domanda, in un bellissimo contrappasso: "Pietro adesso sta a me dire chi sei tu per me: sei pietra e su questa pietra.

Continua a pag 2

<i>Incontri Comunitari e Ricordiamo i nostri defunti</i>		
<i>SABATO 22</i> <i>B. V. Maria Regina</i>	18.30	<i>7° Giuseppe Maggian; Francesco e Luigia Santi; Pellegrino Rubin.</i>
<i>DOMENICA 23</i> <i>Agosto</i> <i>21° del tempo ordinario</i>	07.30	<i>Giuseppe e Silvano Pedron e Maria Favaro.</i>
	09.00	<i>Antonio Rubin; Domenico Pertile e Assunta Mozzo; Luigi Paiusco.</i>
	10.30	<i>7° suor A. Florida Chiomento</i>
<i>LUNEDÌ 24</i> <i>San Bartolomeo</i>	19.00	<i>Emilio Brunoro; Samuel Prandina; Luigi Zanella; Amici Arma di Cavalleria.</i>
<i>MARTEDÌ 25</i>	08.30	<u><i>Mt 23,23-26</i></u>
<i>MERCOLEDÌ 26</i>	19.00	<i>Olinda Sartori; Domenico Segato; Greta Luison ricordo del compleanno.</i>
<i>GIOVEDÌ 27</i> <i>Santa Monica</i>	19.00	<i>Vania Zandonà; Cerillo e Rosa Zandonà; Alberto Rossi.</i>
<i>GIOVEDÌ 27</i>	20.30	Incontro catechiste e catechisti
<i>VENERDÌ 28</i> <i>Sant'Agostino</i>	19.00	<u><i>Mt 25,1-13</i></u>
<i>SABATO 29</i> <i>Martirio di San Giovanni Battista</i>	18.30	<i>Bruno Verdelli ,Bertilla Maragno e familiari; Ottorino Veggian e Albina Trevisan; Guerrino Carli; Giovanni, Antonio, e Anna Biasia.</i>
<i>DOMENICA 30</i> <i>Agosto</i> <i>22° del tempo ordinario</i>	07.30	<u><i>Mt 16,21-27</i></u>
	09.00	<i>Giuseppe Bastianello, Graziano e Giovanni Volpe, Rosa Michelin; Giuseppina Pilotto, Giuseppina Tararan; Teresa Segato. Defunti Classe 1940.</i>
	10.30	<i>Aldo Dalla Pozza; Luigi Prandin e Rosalia Frigo.</i>
<i>LUNEDÌ 31</i>	20.45	In canonica, incontro dei membri del Consiglio Affari Economici

Segue da pag. 1 - La beatitudine di Pietro (beato te, Simone!) raggiunge noi tutti. Forse anch'io sono nella lingua di Gesù "kefà", piccola pietra. Non certo una macina da mulino, ma una pietruzza solamente. Eppure, per lui, nessuna piccola pietra è inutile, nessun coccio è da buttare. Dio non adopera macine da mulino, ma pietre scartate; non ha scelto l'oro per fare le sue creature, ma la creta. Le sue sono mani di vasaio che premono per dare alla mia argilla la forma migliore, mani di orafo che preparano una carezza di luce da posare sulle mie ferite.